

ECC.MO TRIBUNALE DI ROMA – SEZ. LAVORO E PREVIDENZA
- ROMA -

Ricorre la Sig.ra **CARBONE Mariangela**, nata a Napoli il 16/10/83,
CF CRBMNG83R56F839C, rappresentata e difesa, giusta procura a
margine, dall'Avv. Luciano Pennacchio, C.F. PNNLCN73C01F839I -
PEC lucianopennacchio@certificata.net, Fax 081.895.45.55, presso il
quale elettivamente domicilia in Roma, Via Ennio Quirino Visconti
n.11, presso l'Avv. Angela Fiorentino – Studio ABV & Partners

contro

- il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in persona
del Ministro p.t. ;
- l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, in persona del Direttore
p.t.,

per:

- 1) l'accertamento e la declaratoria, con conseguente obbligo di
riconoscimento a carico degli enti resistenti, del diritto della ricorrente a
vedersi attribuito, nella graduatoria definitiva di III Fascia – Personale
A.T.A. relativa al triennio 2014/2017 (D.M.n.717/14), per il profilo di
Assistente Amministrativo, l'ulteriore punteggio di 4,75 per servizi
svolti, non assegnato, il tutto con decorrenza dal corrente anno

Avv. Luciano Pennacchio
Con la presente Vi conferisco
più ampio mandato di rappre-
sentarmi e difendermi nella pr-
sente procedura e atti cons-
guenziali, in tutti i gradi e stad-
con ogni più ampia facoltà
legge, compresa quella di pro-
porre motivi aggiunti, transiger-
incassare e quietanzare somm-
ivi comprese le spese di lite ch-
fossero, liquidate in seno
presente giudizio e desistere,
ritengo il vostro operato p-
rato e fermo, senza bisogno
ulteriore ratifica.

Ricorrente Vi autorizzo altresì ad avvaler-
dei dati sensibili forniti al fin-
della tutela ritenuta miglio-
delle mie ragioni ai sensi d-
D.Lgs.n.196/03 ed in conform-
tà al DPS da voi predispost-
del quale ho preso visione.
Eleggo domicilio presso di v-
in Roma, Via Ennio Quirin-
Visconti n.11, c/o Avv. Ange-
Fiorentino – Studio ABV
Partners, delegandovi a sotto-
scrivere per me il presente e
ogni altro atto del procedimen-
to.

Angela Fiorentino

Resistenti

del i
Angela Fiorentino

scolastico 2014/2015;

2) il diritto della ricorrente a veder rettificata la indicata graduatoria con attribuzione del complessivo punteggio di 13,25 punti (8,50 per titoli + 4,75 per sevizi), con conseguente condanna dell'ente resistente a provvedere in tal senso;

il tutto previa disapplicazione dei seguenti provvedimenti amministrativi:

a) Nota M.I.U.R. Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio MPLAOOUSPRM Registro Ufficiale prot. n.7145 del 30/3/15, recante pubblicazione della graduatoria definitiva sopra indicata (**doc.1**), laddove lesiva;

b) nonché tutti gli atti preordinati, connessi e consequenziali, comunque lesivi della posizione della ricorrente, tra i quali, per quanto qui interessa, il D.M.n.717 del 5/9/14 (**doc.2**) nella parte in cui, eventualmente, legittimi la valutazione operata dall'ufficio resistente.

FATTO

La ricorrente, in data 06/10/14, ha prodotto domanda di inserimento nelle Graduatorie di circolo e di istituto di III Fascia per il triennio 2014-2017 per il personale ATA – Profilo Assistente Amministrativo (D.M.n.717/14), relativamente alla Provincia di Roma (**doc.3**).



In particolare la ricorrente chiedeva (Sezione H della domanda) l'attribuzione del complessivo punteggio di 13,25, derivante dalla somma di 8,50 punti per titoli culturali e 4,75 punti per servizi e quantificato in rigorosa applicazione della tabella di valutazione dei titoli di cui all'Allegato A/1 al predetto D.M.n.717/14, (doc.4).

Segnatamente ai titoli di servizio (oggetto della presente controversia) la ricorrente chiedeva il riconoscimento di punti 4,25 in ragione dell'intervenuto espletamento, negli anni scolastici 2011/12, 2012/13, 2013/14, di rituale servizio nel profilo di assistente amministrativo presso istituzione scolastica paritaria (cfr certificato di servizio del 27/1/15 – doc.5)

Effettuata l'istruttoria di rito l'ente resistente approvava, in data 12/2/15 (cfr avviso di pubblicazione – doc.6), la graduatoria provvisoria nella quale alla ricorrente non veniva conferito il vantato punteggio di 4,75 per "titoli di servizio".

Avverso tale atto, ai sensi dell'art.9 del citato DM n.717/14, la Sig.ra Carbone produceva rituale reclamo in data 17/2/15 (doc.7), chiedendo il giusto riconoscimento di quanto in proprio diritto.

Inopinatamente con la indicata nota del 30/3/15, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio provvedeva alla approvazione della graduatoria definitiva nella quale (cfr. estratto graduatoria doc.8), confermando



quanto attuato in seno alla provvisoria, senza aver esaminato il proposto reclamo ed in assenza della benché minima motivazione, assegnava alla ricorrente il solo punteggio di 8,50, derivante da titoli culturali e senza alcuna attribuzione, neanche parziale, di punti per titoli di servizio.

La ricorrente, contesta pertanto l'illegittima decurtazione del punteggio vantato e propone il presente giudizio fondando l'azione sulle seguenti considerazioni in

DIRITTO

I - La condotta serbata dall'ente resistente ed i provvedimenti che ne sono esplicazione appaiono illegittimi in primis per difetto assoluto di motivazione, il tutto in violazione dell'art.3 della L.n.241/90.

Ed invero l'obbligo di motivazione del provvedimento, in un primo tempo sancito dalla giurisprudenza in base a parametri direttamente desunti dall'art. 97 della Costituzione, è stato definitivamente codificato e puntualizzato dall'art. 3 della L. n. 241/90.

La predetta normativa, infatti, ha disposto in capo all'amministrazione l'obbligo generale di motivare tutti gli atti da essa adottati nonché l'obbligo di indicare nella motivazione i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche del provvedimento, al fine di garantire ad ogni soggetto un giusto procedimento, sicuramente non realizzato invece quando lo



stesso è costretto, anche sul piano giudiziario, ad agire senza chiarezza

di argomentazioni e concrete possibilità di tutela sostanziale.

La più autorevole giurisprudenza amministrativa ha, altresì, precisato che l'esigenza di motivazione degli atti amministrativi si impone non solo quando la motivazione stessa è prevista da una norma di legge o di regolamento, ma in tutti i casi in cui i provvedimenti della P.A. comportano sacrifici delle posizioni dei privati ovvero siano adottati nel contrasto di vari interessi.(cfr. TAR Valle d'Aosta, 14/5/99 n. 90).

I provvedimenti negativi, dunque, come quello che ci occupa, incidendo su situazioni giuridiche di privati, debbono essere adeguatamente motivati, in modo da potersi agevolmente stabilire non solo quale sia l'iter logico seguito, ma anche quali siano state le ragioni che hanno influenzato la determinazione adottata.(cfr TAR Lazio, I Sez. ter, 7/6/99 n. 1221).

Nel caso di specie nulla di tutto ciò si è avuto.

L'ente resistente, a sostegno della scelta intrapresa non palesa alcuna ragione, nemmeno embrionale, limitandosi a negare il punteggio vantato (sia in fase di graduatoria provvisoria che in quella definitiva) senza offrire alla ricorrente nessuna giustificazione al proprio operato.

Come sopra chiarito alla stessa non risulta neanche esaminato il proposto reclamo, ciò ponendola nella incertezza più assoluta sulle



ragioni della disposta mancata attribuzione.

Appare evidente, dunque, che l'atto come adottato è assolutamente privo di qualsivoglia valida motivazione a proprio sostegno.

L'omissione motivazionale nella quale l'ente è incorsa è, poi, nella specie, tanto più grave se si considera la profonda incidenza del provvedimento adottato (decurtazione rilevante di punteggio) e le sue conseguenze sotto il profilo occupazionale.

II - Anche riguardo al merito la condotta dell'ente resistente appare illegittima alla luce del pacifico diritto della ricorrente al riconoscimento dei vantati 4,75 punti per titoli di servizio.

Ed invero la fattispecie in esame verte sulla valutabilità del servizio regolarmente prestato dalla ricorrente presso l'Istituto paritario "Le Coccole" di Giugliano in Campania negli a.s. 2011/12 (dal 24/6/11 al 30/7/11, ovvero un mese e sette giorni), 2012/2013 (dal 2/11/12 al 30/6/13, ovvero otto mesi ed un giorno) e 2013/14 (dal 16/9/13 al 30/6/14, ovvero nove mesi e 14 giorni).

Segnatamente il servizio in parola, alla luce della corretta applicazione della tabella A/1 di valutazione dei titoli di cui all'Allegato A del predetto D.M.n.717/14, doveva necessariamente condurre l'ente al riconoscimento dei predetti punti 4,75.

Ed invero il citato Allegato "A/1 - Tabella di valutazione dei titoli relativa



alle graduatorie di circolo e di istituto per le supplenze di assistente amministrativo”,

alla lettera “B) – Titoli di servizio”, così disciplina e quantifica il servizio valutabile “7.1) Servizio prestato in qualità di responsabile amministrativo o assistente amministrativo in:

a) scuole dell'infanzia statali, delle Regioni Sicilia e Val d'Aosta, delle Provincie Autonome di Trento e Bolzano;

b) scuole primarie statali;

c) scuole di istruzione secondaria o artistica statali, nelle istituzioni scolastiche e culturali italiane all'estero, nelle istituzioni convittuali,

per ogni anno:

PUNTI 6

per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un massimo di punti 6 per ciascun anno scolastico):

PUNTI 0,50

7.2) Per il medesimo servizio prestato in:

a) scuole dell'infanzia non statali autorizzate;

b) scuole primarie non statali parificate, sussidiate o sussidiarie;

c) scuole di istituzione secondaria o artistica non statali pareggiate, legalmente riconosciute e convenzionate;

d) scuole non statali paritarie;

il punteggio è ridotto alla metà”.

Orbene appare evidente alla luce della tabella che precede che il servizio

svolto quale assistente amministrativo in una scuola paritaria sia pacificamente valutabile ai fini dell'inserimento nella graduatorie di III fascia e che lo stesso valga la metà rispetto ai punteggi previsto per le scuole statali.

In esplicazione e corretta applicazione della tabella *de qua* alla ricorrente dovevano, pertanto, essere riconosciuti i 4,75 punti richiesti, tanto alla luce dell'intervenuto espletamento del servizio di assistente amministrativo presso una scuola paritaria (cfr certificato di servizio n.7 del 27/1/15, agli atti).

Parimenti corretto è il calcolo operato dalla ricorrente in sede di domanda (Sezione E) relativamente alla quantificazione del punteggio in parola.

Avendo la stessa espletato, nei tre anni scolastici di riferimento (2011/12, 2012/13 e 2013/14), 18 mesi e 22 giorni di servizio, detto periodo genera correttamente un punteggio per titoli di servizio pari a 4,75, prodotto da 0,25 punti x i 19 mesi valutabili (le frazioni di mese superiori a 15 giorni sono computati, da tabella, per intero).

Non revocabile in dubbio, infine, è lo status di "scuola paritaria" posseduto dall'istituzione scolastica in parola (Le Coccole di Giugliano in Campania) presso la quale la Sig.ra Carbone ha espletato il servizio.

Sul punto si produce in atti report del sito internet del MIUR (**doc.9**),



aggiornato al 25/5/15, che appunto conferma la natura di scuola paritaria in capo al predetto istituto.

Alla luce di tali elementi e della corretta applicazione della tabella A/1 di valutazione dei titoli, del tutto illegittimamente l'ufficio scolastico procedente ha omesso l'attribuzione del vantato punteggio di 4,75 per servizio, sussistendo tutte le condizioni, soggettive ed oggettive, indicate dalla normativa di concorso.

P. Q. M.

Voglia l'adito giudice, previa fissazione dell'udienza di discussione e disapplicazione di tutti i provvedimenti richiamati in epigrafe, ovvero:

a) Nota M.I.U.R. Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio MPLAOOUSPRM Registro Ufficiale prot. n.7145 del 30/3/15, recante pubblicazione della graduatoria definitiva sopra indicata;

b) nonché tutti gli atti preordinati, connessi e consequenziali, comunque lesivi della posizione della ricorrente, tra i quali, per quanto qui interessa, il D.M.n.717 del 5/9/14 nella parte in cui, eventualmente, legittimi la valutazione operata dall'ufficio resistente.

accogliere il presente ricorso e così provvedere:

1) accerti e dichiari, con conseguente obbligo di riconoscimento a carico degli enti resistenti, il diritto della ricorrente a vedersi attribuito, nella graduatoria definitiva di III Fascia – Personale A.T.A. relativa al

triennio 2014/2017 (D.M.n.717/14), per il profilo di Assistente

Amministrativo, il punteggio di 4,75 per servizi svolti, non assegnato, il tutto con decorrenza dal corrente anno scolastico 2014/2015;

2) accerti e dichiari il diritto della ricorrente a veder rettificata la indicata graduatoria, nonché le graduatorie dei singoli istituti prescelti, con attribuzione del complessivo punteggio di 13,25 punti (8,50 per titoli + 4,75 per servizi), con conseguente condanna dell'ente resistente a provvedere in tal senso;

3) condanni l'Amministrazione scolastica resistente alla refusione delle spese, diritti ed onorari di giudizio, oltre accessori di legge, con attribuzione al procuratore anticipatario.

IN VIA ISTRUTTORIA

Si chiede ordinarsi all'Amministrazione l'esibizione ed il deposito agli atti del giudizio dei seguenti documenti in copia conforme:

a) Graduatorie di III Fascia – Profilo professionale Assistente Amministrativo relative alla posizione della ricorrente;

Si allegano i seguenti documenti :

1) Nota M.I.U.R. Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

MPI.AOOUSPRM Registro Ufficiale prot. n.7145 del 30/3/15;

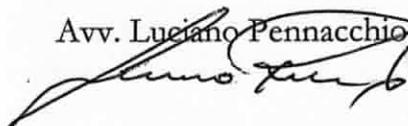
2) D.M.n.717 del 5/9/14;

- 3) Domanda di inserimento nelle Graduatorie di circolo e di istituto di III Fascia del 6/10/14;
- 4) Tabella di valutazione dei titoli di cui all'Allegato A/1 al D.M.n.717/14;
- 5) Certificato di servizio n.7 del 27/1/15 dell'Istituto Paritario "Le Coccole" di Giugliano in Campania;
- 6) Avviso di pubblicazione graduatoria provvisoria del 12/2/15;
- 7) Reclamo del 17/2/15;
- 8) Estratto della graduatoria definitiva relativa alla posizione della ricorrente;
- 9) Report del sito internet del MIUR attestante la natura di scuola paritaria dell'Istituto Paritario "Le Coccole" di Giugliano in Campania;

Ai fini del versamento del contributo unificato si dichiara che il presente procedimento è di valore indeterminabile. PSR UN C.U. PPM DD. G 259, 0 J

Napoli, 25/05/15

Avv. Luciano Pennacchio



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
Deposito in Cancelleria
27 MAG. 2015





R.G. 18370/10

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

Sezione Lavoro – Viale Giulio Cesare n.54 – Via Lepanto n. 4

IL GIUDICE

Dott. Dott. Antonio M. Luna

DESIGNATO per la trattazione della causa:

LETTO il ricorso che precede:

VISTI gli artt. 415 comma 2° e 416 comma 1° e 2° C.P.C. nel testo modificato da legge 11/8/73 n. 533;

FISSA

l'udienza di discussione del predetto ricorso per il giorno 1 DIC 2015 ore 10,15 in aula n° 228 ... alla quale le parti sono tenute a comparire personalmente ricordando, in particolare al convenuto che ha l'onere di costituirsi almeno dieci giorni prima dell'udienza, mediante deposito in Cancelleria di una memoria difensiva, nella quale devono essere proposte, a pena di decadenza, tutte le eccezioni non rilevabili d'ufficio nonché tutte le sue difese, ivi compresa l'indicazione dei mezzi di prova.

Con avviso che non si potrà tener conto di tutti quei documenti per i quali non vi sia prova certa di tempestiva produzione.

Roma, 04-06-15

IL CANCELLIERE

IL GIUDICE

ORDINA

la convocazione per la predetta udienza del dott. domiciliato in Roma, Via per la sua eventuale nomina a C.T. Roma,

IL CANCELLIERE

IL GIUDICE

V° PER AUTENTICA
Roma, li. 04/06/15
IL CANCELLIERE B3



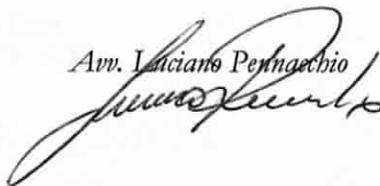
RELATA DI NOTIFICAZIONE
Eseguita ai sensi della Legge 21.01.1994, n. 53

Io sottoscritto Avv. Luciano Pennacchio, con studio in Giugliano in Campania, (NA), in Piazza Gramsci n.6, nella qualità di procuratore della sig.ra CARBONE Mariangela., C.F. CRBMNG83R56F839C, elettivamente domiciliata in Roma, Via Ennio Quirino Visconti n.11, c/o l'Avv. Angela Fiorentino - Studio ABV & Partners, in virtù dell'Autorizzazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli del 19/7/05, notifico l'antescritto **ricorso**, annotato ai **nn. 769/2015 e 770/2015** del mio Registro Cronologico e vidimato dall'Ufficio Postale di GIUGLIANO IN CAMPANIA, a:

1. MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITA' E DELLA RICERCA, in persona del Ministro p.t., domiciliato *ex lege* presso l'Avvocatura Generale dello Stato in Roma, Via dei Portoghesi n.12, 00186, a mezzo spedizione di copia conforme, **Atto rep. N. 769/2015**, in plico raccomandato **A/G n.76492676226-4**, come risultante dall'unita ricevuta postale.

2. MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO, in persona del legale rappresentante p.t., domiciliato *ex lege* presso l'Avvocatura Generale dello Stato in Roma, Via dei Portoghesi n.12, 00186, a mezzo spedizione di copia conforme, **Atto rep. N.770/2015**, in plico raccomandato **A/G n. 76492676225-3**, come risultante dall'unita ricevuta postale.

Avv. Luciano Pennacchio



Per vidimazione
Ufficio Postale di



IL GIUDICE

IL GIUDICE

N. Raccomandata

76492676226-4



Posteitaliane

EP0795-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (EX W151E) - St. [4] Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA**

RICEVUTA

È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO	M.I.U.R. / SCUOLA GRANDE STABO IN ROSA		
	DESTINATARIO	VIA DEL PORTOGHESI	
	VIA / PIAZZA	0286	N° CIV. 12
	C.A.P.	ROSIA	PROV.

MITTENTE	M.I.U.R. / SCUOLA GRANDE STABO IN ROSA		
	MITTENTE	Avv. Luciano Pennacchio	
	VIA / PIAZZA	Piazza Gramsci n.6	
	C.A.P.	80014	PROV. GIUGLIANO (NA)

SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI	<input checked="" type="checkbox"/> A.R.
Contrasegnare la casella interessata	

Fraz. 40029

Sez. 04

Operaz. 48

Causale: AG

16/09/2015 11:46

Peso gr.: 44

Tariffa € 7.70 Affr. € 7.70

Serv. Agg.: AR

Cod. AR: 766014479699

TASSE

(accettazione manuale)

N. Raccomandata

76492676225-3



Posteitaliane

EP0795-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (EX W151E) - St. [4] Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA**

RICEVUTA

È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO	M.I.U.R. - OFF. SCOL. REG. LAZIO - SCUOLA GRANDE STABO IN ROSA		
	DESTINATARIO	VIA DEL PORTOGHESI	
	VIA / PIAZZA	0286	N° CIV. 12
	C.A.P.	ROSIA	PROV.

MITTENTE	M.I.U.R. / SCUOLA GRANDE STABO IN ROSA		
	MITTENTE	Avv. Luciano Pennacchio	
	VIA / PIAZZA	Piazza Gramsci n.6	
	C.A.P.	80014	PROV. GIUGLIANO (NA)

SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI	<input checked="" type="checkbox"/> A.R.
Contrasegnare la casella interessata	

Fraz. 40029

Sez. 04

Operaz. 49

Causale: AG

16/09/2015 11:49

Peso gr.: 44

Tariffa € 7.70 Affr. € 7.70

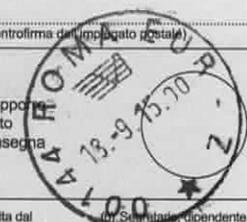
Serv. Agg.: AR

Cod. AR: 766014479688

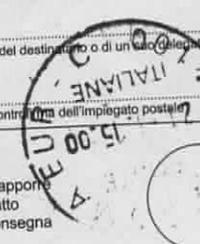
TASSE

(accettazione manuale)

N° 769/2015 del cronologico. **AVVISO DI RICEVIMENTO** dell'atto spedito con racc. n° (vedi retro) dall'U.P. di Celipano il 16-09-15
 diretto a M.I.U.N. via DEL PORTO GAESI, 12 - 86026 NOCI

CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	RI TIRO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAPITATO
Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata il <u>18 SET 2015</u> <input type="checkbox"/> Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata se dichiarata fallita) <u>764926782264</u> <input type="checkbox"/> Destinatario persona giuridica (1) <input type="checkbox"/> Curatore fallimentare (2) <input type="checkbox"/> Domiciliatario (3) <input type="checkbox"/> Familiare convivente (4) <input type="checkbox"/> Addetto alla casa (5) <input checked="" type="checkbox"/> Al servizio del destinatario addetto alla ricezione delle notificazioni (6) <u>INDEBITATO</u> <input type="checkbox"/> Portiere dello stabile in assenza del destinatario e delle persone abilitate (7) <input type="checkbox"/> Delegato dal direttore del (8) di <input type="checkbox"/> Delegato dal comandante del (corpo e reparto) (firma del destinatario o della persona abilitata)	PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO <input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna (9) PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA Sig. in qualità di (10) <input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna <input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) <input type="checkbox"/> immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11) PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO e mancanza <input type="checkbox"/> inidoneità <input type="checkbox"/> delle persone abilitate <input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) <input type="checkbox"/> immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11) PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO	data (firma del destinatario o di un suo delegato) (controlfirma dell'impiegato postale) Bollo da apporre all'atto della consegna 
<input type="checkbox"/> Analfabeta <input checked="" type="checkbox"/> Impossibilitato a firmare <input type="checkbox"/> Ritirato il plico firmando il solo registro di consegna	PLICO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO spedita comunicazione di avvenuto deposito (13) con raccomandata n. del sottoscrizione dell'addetto al recapito data firma	(1) Qualità rivestita dal rappresentante legale. (2) Di Società per Azioni, in Accomandita per Azioni, a Responsabilità limitata. (3) Avvocato, procuratore legale, determinata persona, determinato ufficio. (4) Padre, moglie, nipote, ecc. (5) Domestico, collaboratore familiare, cameriere, cuoco, persona che conviva col destinatario "more uxorio", convivente addetto alla casa. (6) Segretario, dipendente, ecc. (7) Via, piazza, corso, n°. (8) Carcere, istituto, ospedale, casa di riposo, stabilimento, ecc. (9) Equivale al rifiuto del plico, che quindi non viene consegnato. (10) Vedi note (4) (5) (6) (7) (8). (11) L'adempimento è prescritto soltanto nel caso di tentato recapito al primo indirizzo. (12) Ai sensi dell'art. 7, legge n. 890/82 e successive modifiche. (13) Ai sensi dell'art. 8, legge n. 890/82 e successive modifiche.
Spedita comunicazione di avvenuta notifica (12) con raccomandata n. del (data e firma dell'addetto al recapito) <u>Ferrari Flavio</u>		

N° 770/2015 del cronologico. **AVVISO DI RICEVIMENTO** dell'atto spedito con racc. n° (vedi retro) dall'U.P. di Celipano il 16-09-15
 diretto a M.I.U.N. V.F.F. SEEL REG. LAUS/OP/AN/14 GENTE SIND. IN NOCI - via DEL PORTO GAESI, 12 - NOCI

CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	RI TIRO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAPITATO
Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata il <u>21 SET 2015</u> <input type="checkbox"/> Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata se dichiarata fallita) <u>764926782253</u> <input type="checkbox"/> Destinatario persona giuridica (1) <input type="checkbox"/> Curatore fallimentare (2) <input type="checkbox"/> Domiciliatario (3) <input type="checkbox"/> Familiare convivente (4) <input type="checkbox"/> Addetto alla casa (5) <input checked="" type="checkbox"/> Al servizio del destinatario addetto alla ricezione delle notificazioni (6) <u>INDEBITATO</u> <input type="checkbox"/> Portiere dello stabile in assenza del destinatario e delle persone abilitate (7) <input type="checkbox"/> Delegato dal direttore del (8) di <input type="checkbox"/> Delegato dal comandante del (corpo e reparto) (firma del destinatario o della persona abilitata)	PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO <input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna (9) PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA Sig. in qualità di (10) <input type="checkbox"/> del plico <input type="checkbox"/> di firmare il registro di consegna <input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) <input type="checkbox"/> immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11) PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO e mancanza <input type="checkbox"/> inidoneità <input type="checkbox"/> delle persone abilitate <input type="checkbox"/> affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) <input type="checkbox"/> immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11) PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO	data (firma del destinatario o di un suo delegato) (controlfirma dell'impiegato postale) Bollo da apporre all'atto della consegna 
<input type="checkbox"/> Analfabeta <input checked="" type="checkbox"/> Impossibilitato a firmare <input type="checkbox"/> Ritirato il plico firmando il solo registro di consegna	PLICO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO spedita comunicazione di avvenuto deposito (13) con raccomandata n. del sottoscrizione dell'addetto al recapito data firma	(1) Qualità rivestita dal rappresentante legale. (2) Di Società per Azioni, in Accomandita per Azioni, a Responsabilità limitata. (3) Avvocato, procuratore legale, determinata persona, determinato ufficio. (4) Padre, moglie, nipote, ecc. (5) Domestico, collaboratore familiare, cameriere, cuoco, persona che conviva col destinatario "more uxorio", convivente addetto alla casa. (6) Segretario, dipendente, ecc. (7) Via, piazza, corso, n°. (8) Carcere, istituto, ospedale, casa di stabilimento, ecc. (9) Equivale al rifiuto del plico, che quindi non viene consegnato. (10) Vedi note (4) (5) (6) (7) (8). (11) L'adempimento è prescritto soltanto nel caso di tentato recapito al primo indirizzo. (12) Ai sensi dell'art. n. 890/82 e successive modifiche. (13) Ai sensi dell'art. n. 890/82 e successive modifiche.
Spedita comunicazione di avvenuta notifica (12) con raccomandata n. del (data e firma dell'addetto al recapito) <u>121 SET 2015</u>		